

Guida all'installazione

Unità dei Mandrilli

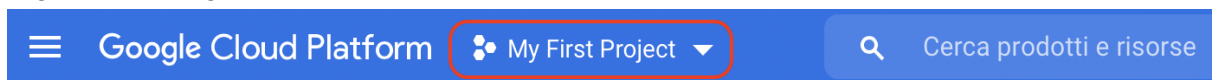
Team Leader	Marco Di Fresco	881286@stud.unive.it
Team members	Pierluigi Marchioro	881929@stud.unive.it
	Runjie Xia	879779@stud.unive.it
	Andrea Gentilini	880141@stud.unive.it

Link repository di GitHub:

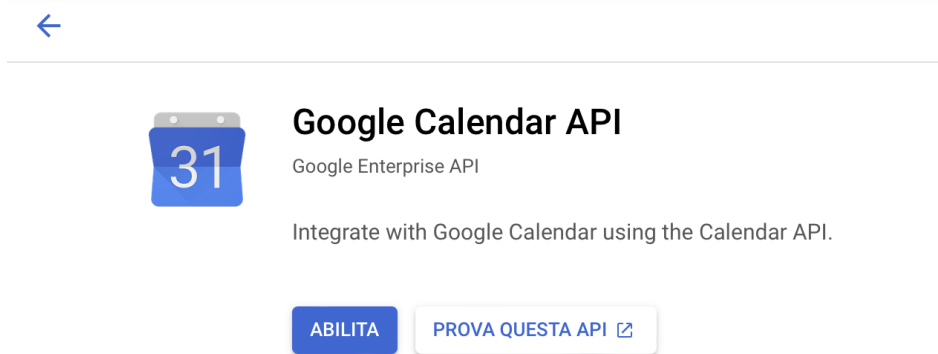
<https://github.com/Saygong/Progetto-Ingegneria-Del-Software>

Installazione

- Installare Node Version Manager
<https://github.com/nvm-sh/nvm#installing-and-updating>
- Scaricare ed attivare la versione corretta di Node.js (10.14.2) tramite terminale, utilizzando i comandi **nvm install 10.14.2** e **nvm use 10.14.2**
- Installare le librerie necessarie al progetto:
tramite terminale è necessario accedere al progetto ed eseguire il comando **npm install** in ~/Families_Share e ~/Families_Share/client. Questo permetterà di scaricare ed installare i node packages necessari rispettivamente a server e client dell'applicazione.
- Creare un progetto GCP (Google Cloud Platform).
<https://cloud.google.com/resource-manager/docs/creating-managing-projects>
- Per i passi successivi (note incluse), assicurarsi che, all'interno della developer console di GCP, sia selezionato il progetto appena creato come evidenziato nella seguente immagine.



- Abilitare, l'Api di Google Calendar all'interno della developer console di Google Cloud Platform.



- Configurazione file .env (notare che i valori sono inseriti senza virgolette).
I percorsi di questi file sono evidenziati in grassetto.

~/Families_Share/Client/.env

```
REACT_APP_GOOGLE_CLIENT_ID=NOTA 2.1
REACT_APP_GA_ID=
REACT_APP_SENTRY_DSN=
REACT_APP_CITYLAB_NAME=Families Share
REACT_APP_CITYLAB_LANGUAGES=it
REACT_APP_CITYLAB=Development
REACT_APP_CITYLAB_TITLE=Families Share
REACT_APP_COMMUNITY_MANAGER_ID=
```

~/Families_Share/.env

```
DB_PROD_HOST=NOTA 1
DB_DEV_HOST=NOTA 1
DB_TEST_HOST="NOTA 1"
HTTP_PORT=4000
HTTPS_PORT=4000
SERVER_SECRET=your_password
SERVER_MAIL=
SERVER_MAIL_PASSWORD=
GOOGLE_DEV_CLIENT_EMAIL=NOTA 2.1
GOOGLE_DEV_PRIVATE_KEY=NOTA 2.2
GOOGLE_PROD_CLIENT_EMAIL=NOTA 2.1
GOOGLE_PROD_PRIVATE_KEY=NOTA 2.2
FIREBASE_PROJECT_ID=
FIREBASE_CLIENT_EMAIL=
FIREBASE_PRIVATE_KEY=
CITYLAB=ALL
CITYLAB_URI=
CRONJOB=
DISABLE_CALEDAR=NOTA 3
```

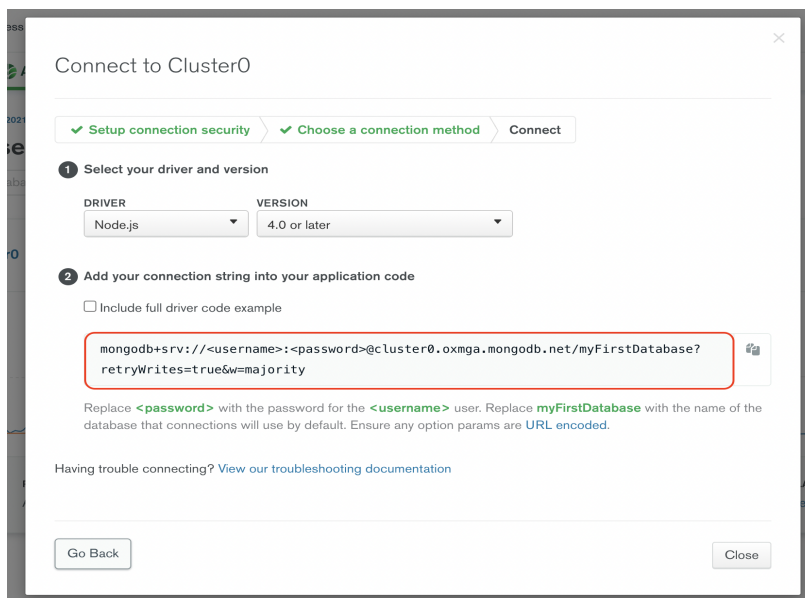
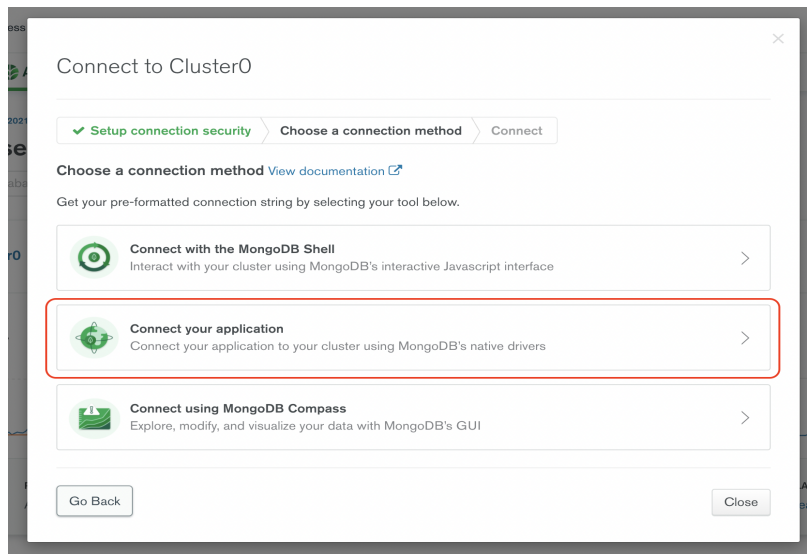
NOTA 1: stringa di connessione ad un database MongoDB.

Si possono seguire i seguenti tutorial per creare e connettersi ad un cluster gratuito su MongoDB Atlas:

<https://docs.atlas.mongodb.com/tutorial/create-new-cluster/>

<https://docs.atlas.mongodb.com/connect-to-database-deployment/>

Di seguito sono mostrati il metodo di connessione da utilizzare al passo 4 del tutorial sulla connessione (secondo link) e la stringa di connessione da inserire nel file .env, facendo attenzione a sostituire `<username>` e `<password>` con le credenziali dell'utente creato al passo 3 del sopra citato tutorial.



NOTA 2: Nome e private key dell' account di servizio creato presso Google Cloud Platform.

2.1

Per creare un account di servizio seguire il passo “**Creating service account**” del seguente tutorial:

<https://cloud.google.com/iam/docs/creating-managing-service-accounts>

La stringa da inserire è quella nel formato

SA_NAME@PROJECT_ID.iam.gserviceaccount.com .

The screenshot shows the Google Cloud IAM console interface for creating a service account. On the left is a sidebar menu with options like 'IAM', 'Identità e organizzazione', 'Strumento per la risoluzione...', 'Analizzatore criteri', 'Criteri dell'organizzazione', 'Account di servizio' (highlighted), 'Federazione delle identità...', 'Etichette', 'Tag', 'Impostazioni', 'Privacy e sicurezza', 'Identity Aware Proxy', 'Ruoli', and 'Gestisci risorse'. The main area is titled 'Crea account di servizio' and contains three numbered steps: 1. 'Dettagli account di servizio' with input fields for 'Nome account di servizio *', 'ID account di ser...' (pre-filled with 'id-628'), and 'Descrizione account di servizio'; 2. 'Concedi a questo account di servizio l'accesso al progetto (facoltativo)'; and 3. 'Concedi agli utenti l'accesso a questo account di servizio (facoltativo)'. At the bottom are 'FINE' and 'ANNULLA' buttons.

2.2

Per ottenere la private key è sufficiente seguire il passo “**Creating service account keys**” del seguente tutorial:

<https://cloud.google.com/iam/docs/creating-managing-service-account-keys>

NOTA 3: Il valore deve essere *true* solo in ambito di testing, *false* se invece si vuole eseguire ed utilizzare l'applicazione.

Dal momento che ripetute chiamate all'api di Google Calendar causano una sospensione delle richieste per qualche ora, è utile poter disabilitare queste chiamate al fine di non compromettere il risultato di alcune suite di test, anche se vengono eseguite per un numero elevato di volte.

- Aprire due istanze del terminale, una che punta a ~/Families_Share ed un'altra che punta a ~/Families_Share/client ed eseguire il comando **npm start** prima sul server e poi sul client. Attendere l'avvio dell'applicazione.

FUNZIONALITÀ NON ANCORA IMPLEMENTATE E TESTATE

Fare riferimento al Documento dei Requisiti per i codici sotto specificati.

- **Disclaimer (RF-07)**
- **Contatta il proprietario (RF-10)**
- **Notifiche (RF-11)**
- **Guida utilizzo estensione (RF-12)**